

Studio e prevenzione del fenomeno: monitoraggio con 1.200 ovitrappole

INSETTI / 3

■ È la Regione Piemonte, tramite l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) a effettuare la sorveglianza che permette di ottenere dati misurabili e oggettivi sulla popolazione degli insetti che costituiscono potenziali vettori di malattie.

Viene monitorata la loro densità e gli eventuali cambiamenti nella distribuzione geografica e nel corso del tempo. Gli entomologi hanno a disposizione 1.200 ovitrappole che formano la rete regionale per il prelievo di campioni. In questo modo è possibile valutare l'efficacia delle azioni di contrasto, ed è possibile mettere in atto rapide risposte in caso di necessità.

Parallelamente è attivo un piano regionale di lotta alla diffusione di questi insetti, per il quale nei giorni scorsi la Regione ha stanziato 2,5 milioni di euro, gran parte dei quali



IPLA

verranno impegnati per i progetti presentati da 234 Comuni, soprattutto nel Piemonte orientale.

Il programma prevede attività di informazione, monitoraggio e contrasto alla diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare.

Per approfondire il tema è possibile visitare il sito dell'Ipla, l'ente incaricato di monitoraggio e bonifica: zanzare.ipla.org.

Negli scorsi anni ad Alba vennero effettuate, durante i mesi estivi, diverse campagne di disinfestazione contro gli stadi larvali degli insetti. a.r.

Salute

I pericoli delle punture di zanzara

Quali e a quanto servono le ovitrappole per 1.200 comuni

La febbre nel portavoce

Radiografie e dimissioni arrivano sul Web

COMPRESSA BERRUTI

MATERASSO ANTIDOLORIFICO